All.a) Schema di patto di collaborazione

PATTO DI COLLABORAZIONE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO SPERIMENTALE PER L'UTILIZZO DELLA STAMPA 3D

(Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani e la collaborazione attiva su ambiti di interesse pubblico – atto di Consiglio Comunale n.28 del 30/03/2017)

VISTI

a) l'articolo 43 dello Statuto Comunale, allegato alla Deliberazione Consigliare n. 28 del 30/03/2017 riconosce l'importanza della partecipazione attiva, ne garantisce il buon andamento e promuove strumenti, come il patto di collaborazione, tra privati cittadini, associazioni ed enti pubblici, per lo svolgimento delle attività e l'esercizio dei diritti di associazione e partecipazione;

b) l'articolo 43 del medesimo Statuto comunale, nei paragrafi 3, 4 riconosce, promuove interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni;

PREMESSO CHE

1. l'oggetto del presente patto nasce dalla volontà di contribuire attivamente allo sviluppo e promozione di iniziative diverse di carattere formativo rivolte a tutta la cittadinanza, soprattutto i giovani, nel quadro delle iniziative proposte dalla biblioteca comunale, attraverso un'iniziativa gratuita, inclusiva e accessibile a tutti;

2. la scelta di collaborare con l'Amministrazione Comunale si fonda sulla condivisione di valori quali la cura delle persone, la valorizzazione degli spazi pubblici e il rafforzamento della socialità e della partecipazione attiva;

SPECIFICATO CHE:

a) il patto di collaborazione indica e disciplina in modo puntuale i compiti di cura, di gestione condivisa e di collaborazione attiva su ambiti di interesse pubblico concordati tra il Comune e i cittadini attivi e le connesse responsabilità;

b) la collaborazione tra i soggetti firmatari del patto si basa sulla convinzione che un impegno congiunto possa portare a risultati migliori e, nel caso specifico, a una maggiore efficacia nel supportare il successo scolastico degli studenti;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

La sottoscritta _____ in qualità di Responsabile del Settore 6 – Comune di Arese, con sede in Arese (MI), Via Roma, 2, 20044, C.F./Partita IVA 03366130155, la quale interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune di Arese, in virtù del Decreto sindacale n. 11 del 12.12.2025 con cui sono stati nominati i Responsabili di Settore, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c) del citato decreto (nel seguito denominato per brevità "Comune");

E

Il sottoscritto ____ in qualità di cittadino avente residenza in _____ ;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. [1] – PREMESSA

1. Tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. [2] – STRATEGIA DEL PATTO

1. Il presente patto è finalizzato all'attuazione del progetto denominato:

Attività laboratoriale per l'esplorazione della manifattura digitale additiva attraverso la stampa 3D

a) I soggetti firmatari si propongono di realizzare quanto segue.

Il presente patto di collaborazione ha come finalità la realizzazione di un'iniziativa di interesse generale volta alla promozione dell'utilizzo della stampa 3D come tecnica di manifattura additiva digitale, volta alla creazione di oggetti come utensili o giochi, alla sistemazione di oggetti rotti e all'esplorazione della tecnologia stessa.

b) Gli obiettivi del patto sono:

i. creare una comunità di persone interessate alla stampa 3D, favorendone l'utilizzo per fini esplorativi e comunitari;

ii. incentivare l'uso consapevole e condiviso degli spazi pubblici;

iii. rafforzare il senso di comunità e la partecipazione attiva dei cittadini.

La collaborazione si basa su un rapporto di reciproca fiducia, trasparenza e responsabilità, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascun soggetto, al fine di garantire la corretta realizzazione del progetto e il perseguimento delle finalità di interesse generale.

Art. [3] - IMPEGNI

1. I soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare la strategia d'intervento illustrata all'articolo precedente, attraverso il presente patto di collaborazione.

Art. [4] – CONTENUTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

1. Il presente patto riguarda l'attuazione del progetto di cui all'art. 2, mediante la messa a disposizione da parte del Comune di Arese di uno spazio idoneo, inclusa attrezzatura, presso il Centro civico Agorà, Via Monviso 7 (Sala Atelier).

a) Modalità di azione, ruolo e reciproci impegni.

i. Il soggetto proponente si impegna a organizzare e realizzare le attività previste dal patto, curandone la progettazione, il coordinamento operativo e lo svolgimento degli incontri.

ii. Il Comune si impegna a concedere l'utilizzo dello spazio pubblico individuato (e relativa attrezzatura) e a fornire il supporto autorizzativo necessario, la comunicazione e la gestione delle iscrizioni.

iii. L'iniziativa non comporta oneri economici diretti a carico del Comune. Gli interventi sono limitati allo svolgimento delle attività concordate, senza modifiche strutturali dei beni utilizzati.

b) Modalità di fruizione collettiva dei beni comuni

i. I beni comuni oggetto del patto sono fruiti in modo collettivo, aperto e gratuito da parte della cittadinanza durante lo svolgimento delle attività previste

ii. Eventuali materiali informativi o contenuti digitali prodotti saranno resi disponibili in forma aperta e

non esclusiva.

c) Strumenti di coordinamento, governo e partecipazione

i. Il coordinamento delle attività avviene tramite contatti diretti tra il soggetto proponente e il referente individuato dal Comune (Ufficio cultura).

ii. Eventuali modifiche organizzative saranno condivise preventivamente, favorendo la partecipazione e il dialogo tra le parti.

d) Reciproche responsabilità e sicurezza

Il soggetto proponente:

i. solleva il Comune da qualunque pretesa o azione che possa derivare da terzi per il mancato o inadeguato svolgimento dell'attività progettuale, per trascuratezza o per colpa;

ii. è sempre responsabile, sia verso il Comune che verso terzi, del progetto eseguito e delle eventuali prestazioni connesse;

iii. si impegna a svolgere le attività nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza dei luoghi, tutela delle persone e prevenzione dei rischi;

Il Comune resta responsabile della sicurezza e dell'idoneità strutturale dello spazio concesso.

Le attività saranno organizzate in modo da ridurre interferenze con altre iniziative o usi dello spazio pubblico e viceversa.

e) Conseguenze di eventuali danni

Eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento dell'attività saranno gestiti direttamente dal soggetto proponente, titolare del progetto, come previsto dalla normativa vigente (modulo di manleva da compilarsi a cura di ogni partecipante).

f) Manleva di responsabilità e norme di condotta

Il soggetto proponente solleva e manleva espressamente l'Amministrazione Comunale di Arese da ogni responsabilità per eventuali infortuni, lesioni personali o danni a cose occorsi durante lo svolgimento dell'attività.

g) Forme di sostegno del Comune

Il Comune fornisce sostegno sotto forma di concessione dello spazio pubblico e supporto istituzionale all'iniziativa, in relazione al valore sociale e comunitario generato dalla collaborazione.

h) Pubblicità, documentazione, monitoraggio e valutazione

Il patto sarà pubblicizzato attraverso i canali istituzionali del Comune e del soggetto proponente.
Le attività saranno documentate mediante materiali fotografici e brevi report.
Il monitoraggio avverrà in modo informale, valutando la partecipazione e il riscontro dei cittadini.

i) Modalità di affiancamento del personale comunale

Non è previsto un affiancamento continuativo del personale comunale. Eventuale supporto avverrà in fase di avvio o per esigenze specifiche concordate.

l) Vigilanza sull'andamento della collaborazione

La vigilanza sull'andamento della collaborazione è esercitata dal Comune tramite i propri uffici competenti, in coordinamento con il soggetto proponente.

m) Gestione delle controversie

Eventuali controversie saranno gestite prioritariamente in via bonaria attraverso il confronto diretto tra le parti.

In caso di inosservanza delle clausole, il Comune potrà adottare i provvedimenti previsti dal regolamento.

n) Cause di esclusione

Il Comune può disporre l'esclusione di singoli partecipanti in caso di comportamenti non conformi al regolamento, alle norme di sicurezza o alle clausole del patto.

o) Assetti alla conclusione della collaborazione

Al termine del patto, non essendo previste opere materiali, il bene pubblico sarà riconsegnato nelle condizioni originarie. Eventuali materiali immateriali restano nella disponibilità condivisa delle parti, senza diritti esclusivi.

p) Adeguamento e modifiche degli interventi

Eventuali modifiche al progetto potranno essere concordate tra le parti, nel rispetto delle finalità del patto e mediante comunicazione scritta.

q) Durata, sospensione e rinnovo

Il patto ha durata limitata al periodo di svolgimento delle attività concordate; nello specifico la proposta prevede il seguente impegno da parte del soggetto proponente: mercoledì al mese nelle seguenti date: 18/11/2026, 16/12/2026, 20/01/2027, 24/02/2027, 24/03/ 2027, 21/04/ 2027, 19/05/2027, 23/06/2027, 14/07/202, dalle ore 19:00 alle ore 23:00.

Il progetto può essere sospeso o concluso anticipatamente per cause di forza maggiore o per accordo tra le parti.

ART. [5] - REGISTRAZIONE

Il presente patto verrà registrato "in caso d'uso", le spese di registrazione sono a carico del soggetto che richiede la registrazione.

ART [6] - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Nel rispetto della legislazione vigente, per le controversie che dovessero insorgere in relazione all'applicazione del presente patto sarà competente in via esclusiva il foro di Milano fatto salvo il tentativo di conciliazione di cui all'art. 14 del Regolamento

Letto, confermato e sottoscritto

Data della sottoscrizione

Rappresentante dell'Ente Firma

Il soggetto proponente Firma